

**Circoscrizione 8/ Lingotto**

# La metro in piazza Bengasi slitta di tre mesi e scivola al 2018

**PIER FRANCESCO CARACCIOLIO**

Da marzo a oggi, hanno accumulato un ritardo di altri tre mesi i lavori per il prolungamento della linea 1 della metropolitana dal Lingotto a piazza Bengasi. «La messa in esercizio della metro è prevista nel 2018», spiega Infra.To, l'agenzia che gestisce gli scavi, che quattro mesi fa dava per certa la messa in moto a dicembre dell'anno prossimo. Nella comunicazione recapitata in corso Corsica su richiesta di Massimiliano Miano, coordinatore alla viabilità della Circoscrizione 8, non viene fornita un'indicazione più precisa. Analizzando le previsioni fatte in primavera, però, non è difficile capire che il nuovo slittamento sarà di una dozzina di settimane. A marzo, infatti, era stata fissata a settembre 2017 la conclusione dei lavori (le cosiddette opere civili), che ora invece viene indicata a dicembre. All'appello, nell'ultimo cronoprogramma di Infra.To (il quinto dall'avvio dei lavori) mancano i tempi per le opere di finitura e i collaudi. Che non potranno non essere eseguiti: «Siamo molto preoccupati - ammette Miano - . Non possiamo andare oltre la fine dell'anno prossimo: gli operai lavorano giorno e notte sette giorni su sette per finire in tempo». In questo senso, la squadra di governo sta preparando l'ordine del giorno annunciato in Commissione dal presidente Davide Ricca, che promette di essere sottoscritto anche da chi siede in minoranza.

**I negozianti**

Da entrambi gli schieramenti del Consiglio, infatti, non manca la solidarietà verso chi lavora in via Nizza: «Infra.To sta

perdendo credibilità - dice Alessandro Lupi - : ci vuole più rispetto per i negozianti, che da quattro anni subiscono danni incalcolabili». Già, perché è dal 2012 che, tra un intoppo e l'altro, l'ultimo tratto di via Nizza è tagliato in due dai cantieri, che hanno reso impossibile il commercio oltre il Lingotto. «È scandaloso che, per l'ennesima volta, i tempi non siano rispettati», tuona Giovanni Tantimonaco, uno dei più penalizzati dalla drastica riduzione del passaggio di auto. Eppure subirà un altro slittamento anche la riapertura di via Nizza, prevista ad aprile-maggio dell'anno prossimo e non più a marzo: «Ci sentiamo presi in giro - continua Tantimonaco - . Il Comune ci venga incontro portando al 100% gli sgravi fiscali per i commercianti su tutto l'asse di via Nizza e nelle strade trasversali. E non dimentichi chi lavora in via Genova, cui non viene garantita alcuna riduzione sulle imposte a dispetto delle pesanti modifiche alla viabilità».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



La messa in moto era prevista per dicembre 2017

